REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

SUA L.r. 26/2007

Assunto il 08/02/2018

Numero Registro Dipartimento: 20

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. *671 del 13/02/2018*

OGGETTO: APPROVAZIONE MODELLO DI DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI MORALITA E COMPATIBILITA AI FINI DEL CONFERIMENTO E DELL ESPLETAMENTO DELL INCARICO DI PRESIDENTE O COMPONENTE ESPERTO DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti

- la Legge n. 241/90 e ss.mm. ii. recante norme sul procedimento amministrativo;

- il D.lgs. 50/2016, recante il nuovo codice dei contratti pubblici e ss.mm. ii.;

- le linee guida Anac;

- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n.7 e ss.mm. ii. recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";

- la Delibera della G.R. 21/6/1999, n. 2661 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e del D.Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni";

- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5 dicembre 2000;

Visti altresì

- il D.P.G.R. n. 272 del 2 Dicembre 2008,successivamente integrato con D.P.G.R. n. 5 del 7 gennaio 2009,con i quali è stata istituita la Stazione Unica Appaltante di cui alla legge regionale n.26 del 7/12/2007;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 87 del 31/3/2015 di presa d'atto della nuova qualifica della Stazione Unica Appaltante quale Soggetto aggregatore per la regione Calabria;
- la deliberazione Anac n. 58 del 22 luglio 2015, con la quale è stato approvato l'elenco dei soggetti aggregatori, tra i quali è compresa la Stazione Unica Appaltante della Regione Calabria;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.541 dell'16.12.2015,di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta regionale e con la quale il dott. Mario Donato è stato confermato Dirigente Generale Reggente della Stazione Unica Appaltante;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 77, co. 1 del d. lgs. 50/2016, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, quando il criterio è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, compete ad una commissione giudicatrice, composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;
- ai sensi dell'art. 77, co. 3 del d. lgs. 50/2016, i commissari devono essere scelti in caso di appalti di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016, tra gli esperti iscritti all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso l'ANAC mentre in caso di appalti di importo inferiore alla soglia di cui al cit. art. 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, anche tra personale interno alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione;
- l'art. 216, co. 12 del d. lgs. 50/2016 ha statuito che, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

Dato atto che

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato, con delibera n. 1190 del 16 Novembre 2016, le linee guida recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo Nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", aggiornate, poi, al d.lgs. 56 del 19/4/2017, con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10 gennaio 2018;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- con delibera n.28 del 17/2/2017 la Giunta regionale ha approvato, sulla base di un' istruttoria compiuta dagli uffici del Segretariato congiuntamente con quelli di questa Stazione Unica Appaltante, i criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici, al fine di garantire che, in costanza del periodo transitorio delineato dall'art. 216 comma 12 nonché dall'art. 77 comma 12 del Decreto Legislativo 50, l'Amministrazione Regionale effettui le nomine del Presidente e dei commissari di gara, secondo regole predeterminate di competenza e trasparenza;

Dato atto altresì che, nel perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 della L.R. N. 26/2007, la Stazione Unica Appaltante svolge la propria attività al fine di garantire e promuovere, appunto, l'obiettivo della trasparenza del ciclo dei contratti pubblici per un efficace contrasto della penetrazione mafiosa e di qualsiasi forma di corruzione;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di assicurare l'imparzialità della procedura di gara, la qualità degli affidamenti e la prevenzione della corruzione, procedere all'approvazione di un modello di dichiarazione dei requisiti di moralità e compatibilità ai fini del conferimento ed espletamento dell'incarico di Presidente/Componente esperto delle Commissioni giudicatrici;

Rilevato che il predetto modello, allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ha a riferimento, gli obblighi di dichiarazione e comunicazione in ordine all'inesistenza in capo al Presidente/Componente esperto delle Commissioni di gara, delle cause di esclusione, incompatibilità e astensione come individuate dalle vigenti previsioni normative e dalle linee guida Anac;

Precisato che

- al momento dell'accettazione dell'incarico di Presidente/Componente esperto di gara, i commissari devono dichiarare l'inesistenza delle cause di esclusione, di incompatibilità o di astensione, che deve perdurare per tutta la durata dell'incarico, sulla base del modello allegato al presente decreto;

- quest'ultimo, costituisce il format di dichiarazione che le Sezioni e i Rup della Stazione Appaltante dovranno adottare e sottoporre ai commissari di gara, in sostituzione dei modelli attualmente in uso ;

DECRETA

per le ragioni articolate in parte motiva, da intendersi integralmente richiamate:

- **approvare** il modello/format di dichiarazione dei requisiti di moralità e compatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di Presidente/Componente esperto delle Commissioni giudicatrici, allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

- **precisare che**

· al momento dell'accettazione dell'incarico di Presidente/Componente esperto di gara, i commissari devono dichiarare l'inesistenza delle cause di esclusione, di incompatibilità o di astensione, condizione che deve persistere per tutta la durata dell'incarico medesimo,sulla base del modello di dichiarazione predisposto;

·il format predetto costituisce il modello di dichiarazione che le Sezioni e i Rup della Stazione Appaltante dovranno adottare e sottoporre al Presidente/Componente esperto delle Commissioni giudicatrici , in sostituzione dei modelli attualmente in uso ;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- **disporre** la trasmissione del presente decreto ai Dirigenti delle Sezioni : Amministrativa , Osservatorio e Tecnica e ai RUP della Stazione Unica Appaltante ;

- **disporre altresì** la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito della Stazione Unica Appaltante, nella Sezione Modelli e Moduli.

Sottoscritta dal Dirigente Generale
DONATO MARIO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a .....il.....residente a .....invia/piazza..... ....., n. ..... codice fiscale .....,ai fini dell'espletamento dell'incarico di Presidente/Componente della Commissione di gara per ..... di cui al DDG n.....del .....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. citato e delle conseguenze di cui all'art. 20 c. 5 del D.Lgs 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A

☐ **l'inesistenza delle cause di esclusione come individuate nelle Linee guida Anac n. 5 e succ. aggiornamenti, al punto 3.1, ovvero [1]:**

- di non aver riportato condanna, anche non definitiva, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, di non aver riportato, per il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati, la pena della reclusione pari o superiore ad un anno;

- di non aver riportato condanne, anche non definitive, per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati al punto precedente;

- di non aver riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- di non aver riportato condanna con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati al punto precedente;

- di non aver riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- di non aver riportato condanna con sentenza definitiva ad una pena pari o superiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

- di non aver riportato l'applicazione, con provvedimento del tribunale anche non definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- di non aver riportato per tutte le cause di esclusione di cui ai punti precedenti sentenza definitiva che disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;

☐ **l'inesistenza delle cause di incompatibilità ed astensione previste dall'art. 77 del codice dei contratti (D.lgs. N. 50/2016 e s.m.i.) e dalle Linee guida Anac n. 5 e successivi aggiornamenti ed in particolare:**

- di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;

- di non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice) nel biennio antecedente all' indizione della presente procedura di aggiudicazione, per la amministrazione che ha indetto la gara;

- di non avere subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del secondo libro del Codice Penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Dlgs. N. 165/2001;

- di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;

- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi come definita dall'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 al momento dell'assunzione dell'incarico di Commissario della presente procedura di gara;

- di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per il presente affidamento. In particolare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013,n. 62 e quindi di non avere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali intercorrono rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti o organizzazioni con i quali il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti o organizzazioni di cui si è tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciuti, comitati, società o stabilimenti di cui si è amministratore, gerente o dirigente;

- di non trovarsi altresì in alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- di non essere infine nelle condizioni di incompatibilità di cui alla Legge Anticorruzione (L. n. 190/2012) e al D.Lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione giudicatrice della presente procedura di gara e di accettarne l'incarico;

☐ **di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità, astensione ed esclusione di cui alle norme e linee guida citate, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Ente e a rinunciare all'incarico;**

☐ **di avere prodotto l'autorizzazione di cui all'art. 53, comma 7, del D.lgs. n. 165/2001 della propria amministrazione (ovvero quella prevista dagli ordinamenti peculiari delle singole amministrazioni)**

☐ **di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Dlgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

(luogo e data)

(Allegare copia del documento di identità in corso di validità)

(Il dichiarante)

1- *La sentenza di riabilitazione, ovvero il provvedimento di riabilitazione previsto dall'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale, costituiscono cause di estinzione delle esclusioni.*

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.